



ISTITUTO COMPRENSIVO "PIRANDELLO -S. G. BOSCO"
P.zza Addolorata, 1 - 91021 Campobello di Mazara (TP)
Tel. **0924 47674** - C. F. 81000910810

tpic81800e@istruzione.it – tpic81800e@pec.istruzione.it - www.campobellodimazara.gov.it

Campobello di Mazara 08/03/2021 protocollo n. 2458

ELENCO DEI CORSI AMBITO 28 quota del 60%

A.S. 2019 / 2020

Titolo del corso	Iscritti	Numero corsi
Metodo e strumenti per la valutazione nella Didattica digitale :La valutazione a distanza	305	6
La cittadinanza fuori dall'aula :Service Learning	103	2
Costruire il Curricolo verticale	58	2
Il nuovo Curricolo drll'Educazione Civica	113	3
Insegnare le scienze con IBSE	14	1
Pensare con le mani: l'approccio laboratoriale all'insegnamento della Matematica	22	1
Insegnare con le storie: le potenzialità della letteratura	17	1
Il PEI in chiave ICF	100	2
Insegnare per competenze	53	2
Totale	795	20

Il monitoraggio sui percorsi attuati nell'ambito del PNFD ha evidenziato significative esperienze di formazione con modalità blended learning, grazie all'adozione di piattaforme digitali dedicate nella scuola polo, l'introduzione di efficaci interazioni a distanza tra corsisti ed esperti, finalizzate alla costruzione di unità

formative articolate (es.: attività in presenza; attività on line; ricerca-azione; monitoraggio e restituzione degli esiti), tali da promuovere la costruzione/ il potenziamento di competenze.

Insegnare con le storie: le potenzialità educative della letteratura

Grazie alle potenzialità della narrazione, il docente di Italiano può sviluppare competenze orientative e linguistiche attraverso tecniche didattiche attive e partecipative, basate sulla lettura ad alta voce, la riscrittura, la collaborazione e la condivisione degli elaborati.

Obiettivi

- Identificare i metodi, le tecniche, i materiali didattici e gli strumenti di valutazione più adeguati al conseguimento dei risultati di apprendimento previsti dalla normativa.
- Avere consapevolezza degli effetti cognitivi della fruizione delle opere letterarie, del funzionamento della narrazione e dei processi di comprensione.

Realizzare e utilizzare strumenti didattici e valutativi idonei alla costruzione di competenze orientative nell'ambito dell'insegnamento dell'Italiano.

Competenza acquisita

Al termine del percorso formativo, il partecipante sarà in grado di mettere in atto attività didattiche motivanti e coinvolgenti per incentivare lo sviluppo di competenze linguistiche e orientative nei propri alunni.

Programma

Modulo 1

Il funzionamento dei processi narrativi durante la lettura

Utilizzare le opere della letteratura per raggiungere i traguardi di competenza.

Il funzionamento dei processi narrativi durante la lettura.

Tecniche per l'attivazione delle opere.

Modulo 2

Lettura e scrittura al centro

La didattica incentrata sull'esperienza dell'attività letteraria.

Modalità didattiche laboratoriali: progettazione, insegnamento e valutazione.

Applicazione di un esempio di UdA.

Modulo 3

Individuazione, verifica e valutazione delle competenze di Italiano

Individuare, verificare e valutare le competenze.

Modelli di lavoro: orientamento narrativo, Writing and Reading Workshop.

Modulo 4

Verifica del lavoro sperimentale e bilancio dell'esperienza

Esempi di buone pratiche.

Presentazione e discussione dei project work di fine corso.

Materiali didattici

- Dispensa del corso.
- Slide di presentazione degli argomenti.
- Format di progettazione.
- Esempi di buone pratiche.

Sitografia e approfondimenti.

Destinatari

Insegnanti di ogni ordine e grado.

Pensare con le mani: l'approccio laboratoriale all'insegnamento della matematica

La didattica laboratoriale della matematica può essere intesa come modalità educativa trasversale all'insegnamento della disciplina nei suoi diversi ambiti, approfondendo ognuna delle aree di contenuto riportate nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola del primo ciclo.

Obiettivi

Realizzare esperienze laboratoriali attive e partecipative con le proprie classi per sviluppare un efficace approccio didattico nell'insegnamento di algebra, geometria, statistica e aritmetica.

Competenza acquisita

Al termine del percorso formativo, il partecipante sarà in grado di coinvolgere i propri studenti in attività sperimentali e di gruppo in grado di suscitare interesse nei confronti della matematica.

Programma

Modulo 1

Relazioni e funzioni: relazioni inverse e passaggi tra linguaggio verbale, disegni, numeri e simboli

La didattica dell'algebra.

Progettare un'esperienza di laboratorio sull'algebra con la propria classe.

Modulo 2

Spazio e figure: dai trapezi ai parallelogrammi con modelli di carta mobili

La didattica della geometria.

Progettare un'esperienza di laboratorio sulla geometria con la propria classe.

Modulo 3

Dati e previsioni: leggere e interpretare grafici

La didattica della statistica.

Progettare un'esperienza di laboratorio sulla statistica con la propria classe.

Modulo 4

I numeri interi come chiusura della sottrazione

La didattica dell'aritmetica.

Progettare un'esperienza di laboratorio sull'aritmetica con la propria classe.

Materiali didattici

- Dispensa del corso.
- Slide di presentazione degli argomenti.
- Format di progettazione.

Esempi di buone pratiche.

Esperti FORMATORI

Alice Lemmo

Docente di Matematica e Scienze presso la Scuola secondaria di primo grado e ricercatrice in Didattica della matematica presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università dell'Aquila.

Andrea Maffia

Docente di Matematica e Scienze presso la Scuola secondaria di primo grado e ricercatore in Didattica della matematica presso il Dipartimento di Matematica dell'Università di Pavia.

Antonella Castellini

Docente di Scuola secondaria di primo grado ed esperta formatrice in Didattica della matematica.

Destinatari

Insegnanti di Scuola primaria e secondaria di primo grado.

Il nuovo curriculum di Educazione civica

Il corso intende sostenere i docenti nel lavoro di introduzione del nuovo insegnamento di Educazione civica nelle Scuole, fornendo strumenti di supporto per definire gli aspetti organizzativi, l'approfondimento delle tematiche di riferimento, la progettazione delle attività didattiche, l'introduzione di elementi per la valutazione dell'insegnamento.

Obiettivi

- Realizzare una progettazione integrata su temi assegnati.
- Sperimentare attività didattiche innovative sull'apprendimento dell'Educazione civica.
- Attivare una didattica laboratoriale per affrontare situazioni e problemi concreti con la finalità ultima della formazione della persona e del cittadino.
- Creare griglie comuni di valutazione in materia di educazione alla cittadinanza.
- Migliorare la qualità didattica e la "funzione docente".

Sviluppare profili/funzioni professionali innovativi e differenziati.

Competenza acquisita

Al termine del percorso formativo il partecipante sarà in grado di progettare attività didattiche mirate allo sviluppo nei propri studenti di competenze in materia di cittadinanza.

Programma

Modulo 1

L'Educazione civica nella nuova legge 92/2019

Il contenuto della legge.

Le tematiche da sviluppare.

L'organizzazione dei contenuti.

Modulo 2

I temi dell'Educazione civica: Costituzione, ambiente e patrimonio culturale

Gli elementi fondamentali del diritto.

La Costituzione italiana e le Istituzioni nazionali e internazionali.

La tutela dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile.

La tutela del patrimonio culturale.

Modulo 3

I temi dell'Educazione civica: cittadinanza digitale, salute e cittadinanza attiva

La cittadinanza digitale. L'educazione stradale. L'educazione alla salute. La cittadinanza attiva.
Modulo 4
La valutazione delle attività di Educazione civica La competenza di cittadinanza. La costruzione dei criteri di valutazione.
Materiali didattici <ul style="list-style-type: none">• Webinar introduttivo a cura di Maria Giovanna D'Amelio.• Dispense incentrate sui temi del corso.• Schede operative per la progettazione in classe.• Questionari interattivi per la verifica delle conoscenze acquisite. Ricca bibliografia e sitografia.
Destinatari
Insegnanti di ogni ordine e grado.
ESPERTO FORMATORE <u>Maria Giovanna D'Amelio</u> Docente di discipline giuridico-economiche

Il nuovo PEI su base ICF

Il modello bio-psico-sociale ICF dell'Organizzazione Mondiale della Sanità concepisce il funzionamento e la disabilità in relazione all'ambiente di vita della persona interessata e fornisce modalità per descrivere l'impatto che hanno i fattori ambientali, in termini di facilitatori o barriere, sulle attività e la partecipazione della persona che versa in una determinata "condizione di salute".

Obiettivi

- Conoscere struttura, codifica e qualificatori della classificazione ICF-CY.
- Sperimentare una checklist preliminare al Profilo di Funzionamento.

Saper redigere un PEI sulla base del modello proposto dal MIUR nel decreto interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020.

Competenza acquisita

Al termine del percorso formativo, il partecipante sarà in grado di applicare il modello di Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della Salute alla compilazione del nuovo PEI.

Programma

Modulo 1

I Bisogni Educativi Speciali e il profilo del docente inclusivo

Il successo formativo degli allievi con Bisogni Educativi Speciali.

Aspetti normativi e pedagogici in materia di inclusione scolastica.

Peculiarità dei DSA e relativa distribuzione gaussiana.

Modulo 2

La classificazione ICF

Le aree fondamentali del Profilo di Funzionamento dell'alunno su base ICF-CY.

Classificazione e struttura dell'ICF.

Esempi di codifica.

Modulo 3

Il Piano Educativo Individualizzato su base ICF

<p>Il nuovo modello PEI (decreto interministeriale n. 182 del 20 dicembre 2020). Checklist e suo utilizzo.</p> <p>Attività di riflessione per la stesura di Piani Educativi Individualizzati.</p>
<p>Modulo 4</p>
<p>Conclusioni e restituzione</p> <p>Analisi di casi studio.</p> <p>Presentazione e discussione dei project work di fine corso.</p>
<p>Materiali didattici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dispensa del corso. • Slide di presentazione degli argomenti. • Format di progettazione. • Esempi di buone pratiche. <p>Sitografia e approfondimenti.</p>
<p>Destinatari</p> <p>Con interventi differenziati, tutti gli insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado. Interventi mirati per gli insegnanti di sostegno.</p>
<p>ESPERTO FORMATORE Rosangela Cuoco</p> <p>DOCENTE DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO.</p> <p>Rosangela Cuoco è docente nella Scuola secondaria di secondo grado. Ha svolto attività di ricerca e formazione presso l'Università degli Studi di Salerno ed è autrice di pubblicazioni sull'inclusione e sulla disabilità.</p>

Insegnare le scienze con l'IBSE

Negli ultimi anni numerosi studi europei hanno evidenziato la necessità di rinnovare le metodologie didattiche per l'insegnamento delle Scienze. L'Inquiry-Based Science Education (IBSE) si presenta come un valido approccio induttivo basato sull'investigazione e la collaborazione e finalizzato allo sviluppo dell'attitudine alla sperimentazione e alla risoluzione di problemi "in situazione".

Obiettivi

- Acquisire consapevolezza dei risultati delle prove internazionali e della necessità di un rinnovamento nella didattica delle discipline scientifiche.

Saper animare percorsi significativi di apprendimento con approccio metodologico IBSE.

Competenza acquisita

Al termine del percorso formativo, il partecipante sarà in grado di animare percorsi significativi di apprendimento con approccio metodologico IBSE.

Programma

Modulo 1

Le prove internazionali e il rinnovamento delle discipline scientifiche nella didattica

L'analisi dei risultati delle prove nazionali.

Gli strumenti per il rinnovamento didattico delle discipline scientifiche.

Il quadro pedagogico-didattico dell'insegnamento delle Scienze con approccio IBSE.

Modulo 2

I principi dell'IBSE

Avanzamento dei lavori avviati in classe.

Come attivare percorsi IBSE di Biologia, Fisica e Scienze della Terra.

Modulo 3

L'inquiry in classe: proposte didattiche

Racconto dell'esperienza IBSE realizzata in classe.

Progettazione di un'attività didattica con approccio IBSE.

Documentazione dell'attività svolta.

Modulo 4

Restituzione degli elaborati e conclusioni

Verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite.

Bilancio finale dell'esperienza e questionario di valutazione.

Materiali didattici

- Dispensa e presentazioni.
- Schede di lavoro per la sperimentazione di attività in classe.

Kit con modelli di progettazione.

Destinatari

Tutti gli insegnanti di discipline scientifiche della Scuola secondaria di primo e secondo grado.

ESPERTI FORMATORI

Antonella Alfano

Coordinatrice del Centro IBSE dell'ANISN

Vincenzo Boccardi

Dirigente scolastico e biologo

Gabriella Colaprice

Dirigente scolastico, biologa e membro INVALSI

Ernesta De Masi

Formatrice e coordinatrice "Gruppo scuola dell'obbligo"

Giulia Forni

Coordinatrice del Centro IBSE ANISN

La cittadinanza fuori dall'aula: il Service Learning

Il Service Learning sviluppa competenze di Cittadinanza portando gli studenti fuori dall'aula, mettendoli cioè in grado di attivare conoscenze, abilità e competenze in contesti reali e sviluppando, al tempo stesso, responsabilità sociale. Questo corso mira a integrare il Service Learning nel percorso curricolare per un apprendimento significativo delle competenze di Cittadinanza.

Obiettivi

- Progettare percorsi che sviluppano competenze metodologiche e sociali partendo da situazioni reali.
- Costruire esperienze che promuovono il rispetto e il confronto reciproco, la Cittadinanza attiva e consapevole e il senso di responsabilità sociale.

Valutare le competenze di Cittadinanza.

Competenza acquisita

Al termine del percorso formativo il partecipante sarà in grado di progettare e valutare attività di Service Learning.

Programma

Modulo 1

I punti di forza della pedagogia del Service Learning

Gli studenti fuori dall'aula: conoscenze, abilità e competenze in situazioni reali.

Il Piano per l'Educazione alla Sostenibilità MIUR.

I principi dell'Agenda 2030.

Modulo 2

Progettare percorsi formativi di Service Learning

Itinerario metodologico di un progetto di Service Learning.

Modulo 3

Realizzare percorsi formativi di Service Learning

Progettazione di percorsi di Service Learning coerenti con i bisogni formativi dei propri studenti.

Analisi di casi studio emblematici.

Modulo 4

Valutare con il Service Learning

Modello per la valutazione del grado di istituzionalizzazione del Service Learning nella Scuola.

Materiali didattici
<ul style="list-style-type: none">• Pubblicazioni editoriali (estratti): <i>Oltre l'aula. La proposta pedagogica del Service-Learning e La sfida dell'insegnamento. Fondamenti di didattica generale</i>, Italo Fiorin, Mondadori Università, Milano 2016 e 2017.• Dispensa e presentazioni.• Modelli di progettazione.• Modelli valutativi.• Esempi di buone pratiche. <p>Video per lo studio in autoapprendimento.</p>
ESPERTO FORMATORE
<u>Italo Fiorin</u>
Direttore della Scuola di Alta Formazione dell'Università LUMSA di Roma
Destinatari
Il percorso dà strumenti specifici per gli insegnanti della Scuola secondaria di primo grado anche nell'ottica di preparare gli studenti al nuovo Esame di Stato a conclusione del primo ciclo.

Costruire il curriculum verticale

Costruire il curriculum verticale per organizzare al meglio il lavoro degli allievi e il proprio, facendo squadra con i colleghi. Formulare obiettivi coerenti in grado di mettere in moto una pluralità di processi cognitivi come ingredienti indispensabili per sviluppare competenze.

Obiettivi

- Conoscere le competenze chiave europee.
- Definire operativamente i processi atti a raggiungere traguardi e obiettivi generali dell'apprendimento.
- Definire gli indicatori dell'agire con competenza.

Acquisire familiarità con il modello R-I- Z-A.

Competenza acquisita

Al termine del percorso formativo, il partecipante sarà in grado di progettare il curriculum verticale per competenze in maniera collaborativa, analizzando punti di forza e criticità del proprio operato per il miglioramento progressivo dei curricula a seguire.

Programma

Modulo 1

Far emergere e valutare competenze

Profilo in uscita dal primo ciclo e competenze chiave europee.

Traguardi e obiettivi generali di apprendimento.

Il modello R-I-Z-A come guida alla progettazione.

Modulo 2

Il curriculum verticale: qual è la sua funzione e come va utilizzato

Come e perché utilizzare il curriculum verticale.

Avvio dei lavori di progettazione del curriculum verticale per competenze.

Discussione su punti di forza e criticità da migliorare sulle ipotesi di progettazione.

Modulo 3

Progettare un'Unità Di Apprendimento (UDA)

La costruzione di UdA per competenze in Ciclo di Apprendimento Esperienziale (CAE).

Presentazione dei lavori svolti in classe.

Fase di documentazione dell'esperienza.

Modulo 4
Verifica del lavoro sperimentale e conclusioni
Presentazione della documentazione prodotta.
Bilancio finale dell'esperienza: punti di forza e criticità.
Materiali didattici
<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazioni editoriali: <i>Costruire e certificare competenze con il curricolo verticale nel primo ciclo</i> e <i>Costruire e certificare competenze nel secondo ciclo</i>, Roberto Trinchero, Rizzoli Education, Collana "Strategie didattiche", Milano 2018. • Dispense di sintesi delle pubblicazioni. • Linee guida e modelli già pronti per la documentazione delle attività di project work. <p>Video pillole per l'auto-apprendimento e il ripasso degli argomenti delle lezioni.</p>
Autore
<u>Roberto Trinchero</u>
Docente presso l'Università degli Studi di Torino
Destinatari
Il corso è rivolto agli insegnanti del primo ciclo e ai dirigenti scolastici. Nel secondo ciclo il corso si focalizza sulla costruzione collegiale degli obiettivi di apprendimento.

Modelli e strumenti per la valutazione nella didattica digitale: la valutazione a distanza.

La valutazione e la certificazione delle competenze si basano su precisi indicatori che mettono in luce il grado di padronanza della competenza acquisita. Per valutare e certificare le competenze i docenti devono saper progettare situazioni-problema e compiti di realtà e costruire rubriche di valutazione delle competenze chiave.

Obiettivi

- Individuare potenzialità e criticità della valutazione a distanza.
- Comprendere il senso formativo della valutazione.
- Definire gli indicatori dell'agire con competenza.

Saper costruire rubriche valutative e compilare la scheda finale di certificazione.

Competenza acquisita

Al termine del percorso formativo, il partecipante sarà in grado di utilizzare gli strumenti di valutazione nella didattica digitale integrata.

Programma

Modulo 1

La valutazione nella didattica digitale integrata

Come valutare le competenze al di fuori della classe.

Gli strumenti digitali per la valutazione: quali sono e come usarli.

Valutazione formativa e oggettiva.

Modulo 2

Come far emergere e valutare le competenze

Gli indicatori dell'agire con competenza attraverso il modello R-I-Z-A.

La costruzione di rubriche di valutazione.

Modulo 3

Progettare un compito autentico

Il Ciclo di Apprendimento Esperienziale (CAE).

I compiti di realtà e le situazioni-problema.

Modulo 4

Valutare con gli strumenti digitali

Metodologie e strumenti per la valutazione.

Quiz con Google Forms e sistemi di valutazione evoluta di Moodle.

Materiali didattici

- Pubblicazioni (estratti): *Costruire e certificare competenze con il curricolo verticale nel primo ciclo* e *Costruire e certificare competenze nel secondo ciclo*, Roberto Trinchero, Rizzoli Education, Collana "Strategie didattiche", Milano 2018.
- Videolezioni sui principali strumenti per la didattica digitale integrata.
- Dispense e presentazioni.
- Format di progettazione.

Esempi di buone pratiche.

Autore

[Roberto Trinchero](#)

Docente presso l'Università degli Studi di Torino

Destinatari

Insegnanti di ogni ordine e grado.

Insegnare per competenze

Il percorso base, pensato specificamente per docenti, sulla progettazione didattica per competenze attraverso il modello R-I-Z-A e il Ciclo di Apprendimento Esperienziale (CAE).

Obiettivi

- Conoscere gli indicatori dell'agire con competenza.
 - Progettare un'Unità di Apprendimento applicando il Ciclo di Apprendimento Esperienziale (CAE).
 - Acquisire familiarità con il modello R-I-Z-A (Risorse, Interpretazione, azione, Autoregolazione).
- Essere capaci di analizzare punti di forza e criticità della propria pratica didattica.

Competenza acquisita

Al termine del percorso formativo il partecipante sarà in grado di progettare un'Uda per lo sviluppo di competenze linguistiche, applicando il Ciclo di Apprendimento Esperienziale.

Programma

Modulo 1

Dalla formazione per conoscenze/abilità alla formazione per competenze

Indicatori dell'agire con competenza: il modello R-I-Z-A .

Il ciclo di apprendimento esperienziale (CAE) come strategia didattica.

Modulo 2

Situazioni-problema, compiti di realtà e didattica esperienziale

Analisi dei punti di forza e delle criticità da migliorare.

Progettazione di attività per il ciclo di apprendimento esperienziale successivo, con riferimento ai descrittori del modello R-I-Z-A.

Modulo 3

Competenze linguistiche

Sviluppare le competenze di lingua con il CAE.

Competenze linguistiche e modello R-I-Z-A.

Modulo 4

La costruzione delle Uda

Le UdA per lo sviluppo delle competenze di italiano.
Viaggi di istruzione per lo sviluppo di competenze linguistiche.
Autori
<u>Rosalba Felice</u>
Docente di lettere nella scuola secondaria di primo grado
<u>Roberto Trincherò</u>
Docente presso l'Università degli Studi di Torino
Destinatari
Il corso è rivolto agli insegnanti della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado.

Campobello di Mazara 08/03/2021

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Giulia Flavio